



Provincia autonoma di Trento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

PeRFeCT

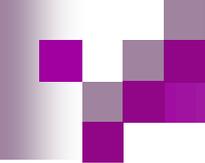
Partecipazione
e
Rappresentanza
Femminile nei
Comuni
Trentini

Un'analisi di genere delle elezioni comunali dal 2000 al 2016

Cristiano Vezzoni e Francesco Saviola
Università degli Studi di Trento

Conferenza stampa: 2 maggio 2016

Assessorato Provinciale alle Pari Opportunità



Partecipazione e rappresentanza delle donne in politica

Una questione di:

- Giustizia sociale
- Qualità della democrazia
- Innovazione politica

Tema importante all'interno del contesto di **sfiducia generalizzata** verso la politica

Nuclei tematici

Nell'ambito delle **elezioni comunali trentine** svolte tra il **2000 e il 2015**

1. Partecipazione delle donne come **candidate**
2. **Accesso alle cariche elettive** (elette)
3. Funzionamento delle **preferenze**

Si considerano:

- Candidate e elette **consigliere**
- Candidate e elette **sindache**

Quadro di riferimento istituzionale

“Riforma dell’ordinamento delle autonomie locali”

Legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7

Elementi fondamentali per la partecipazione di genere (art.45):

1. **Liste elettorali** formate da rappresentanti di ambo i generi
2. **Liste elettorali**: nessuno dei due generi può superare i 2/3 del massimo numero di candidati in lista

SPARTIACQUE

2004

2000

2005

2010

2015 **2016**

TORNATE ELETTORALI

Dati:

Elezioni comunali 1999 - 2016

- **Fonte:** Ufficio Elettorale Regione Autonoma Trentino – Alto Adige
- Elezioni raggruppate in **4 tornate elettorali:** 2000, 2005, 2010 e 2015.
- Escluse alcune elezioni «irregolari» (fuori dalle scadenze naturali) (19 elezioni).
- **Fusioni:** Tra il 1999 ed il 2016 i comuni trentini passano da 223 a 178.
- Unità di analisi:
178 Comuni definiti al 2016 dopo le fusioni. Questa scelta rende confrontabili i dati attraverso il tempo.

Tornate elettorali	Comuni	Candidati e candidate
2000	178	9968
2005	178	10514
2010	178	11405
2015*	177	8015

* Nelle tornate elettorali 2015 sono già inclusi i candidati e le candidate delle elezioni che si svolgeranno nei 16 comuni a maggio 2016. Naturalmente per questi comuni non sono ancora disponibili le informazioni sugli eletti e sulle elette.

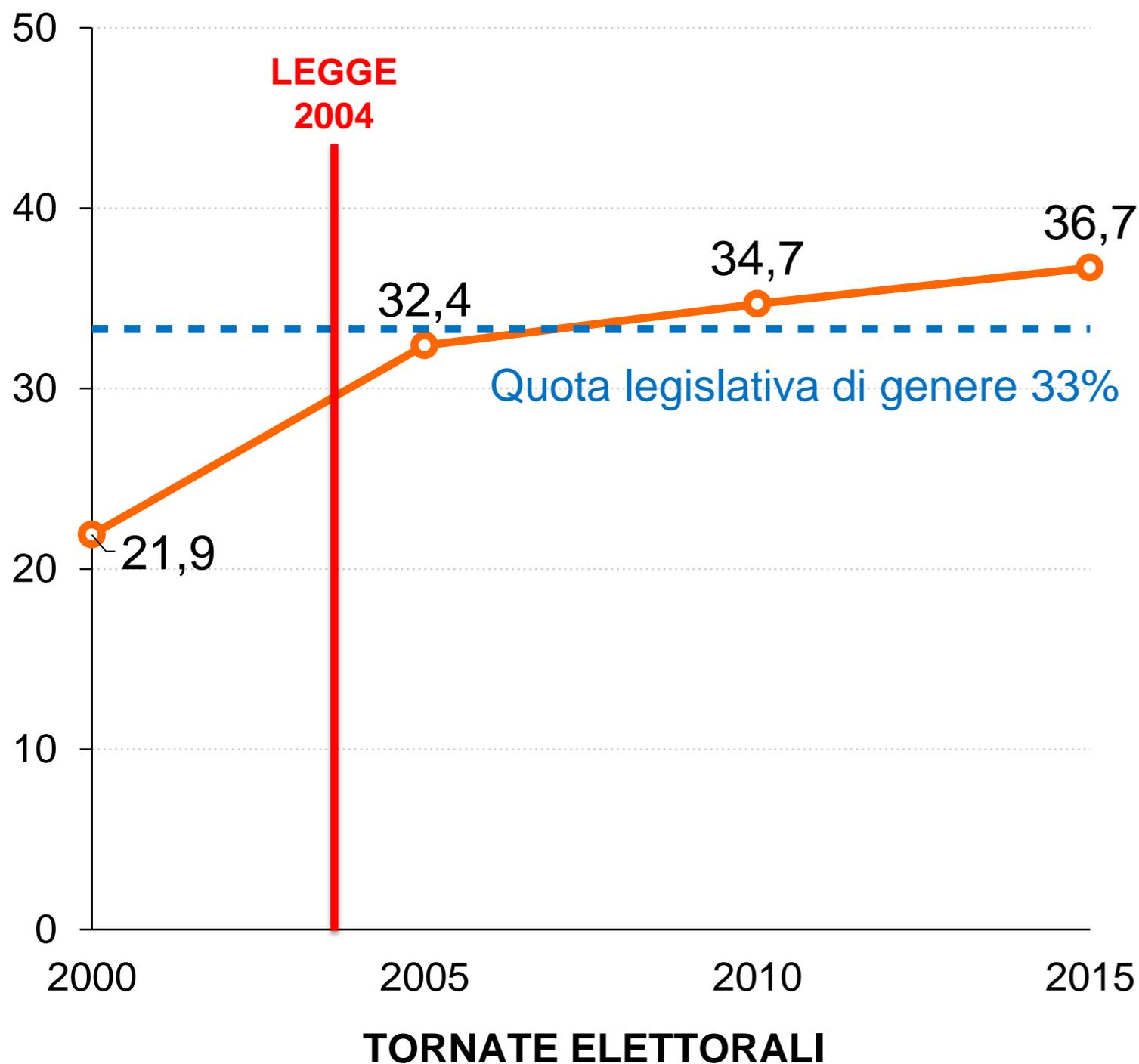


Candidate alla carica di **consigliera comunale**

Nell'insieme, passi in avanti per la
partecipazione politica femminile

Percentuale Candidate Consigliere nelle liste per le elezioni comunali 2000 - 2015

Percentuale di donne candidate



Tornata Elettorale	Candidati Consiglieri		Percentuale candidate consigliere donne
	Uomini	Donne	%
2000	7422	2080	21,9
2005	6800	3253	32,4
2010	7126	3780	34,7
2015	4804	2790	36,7

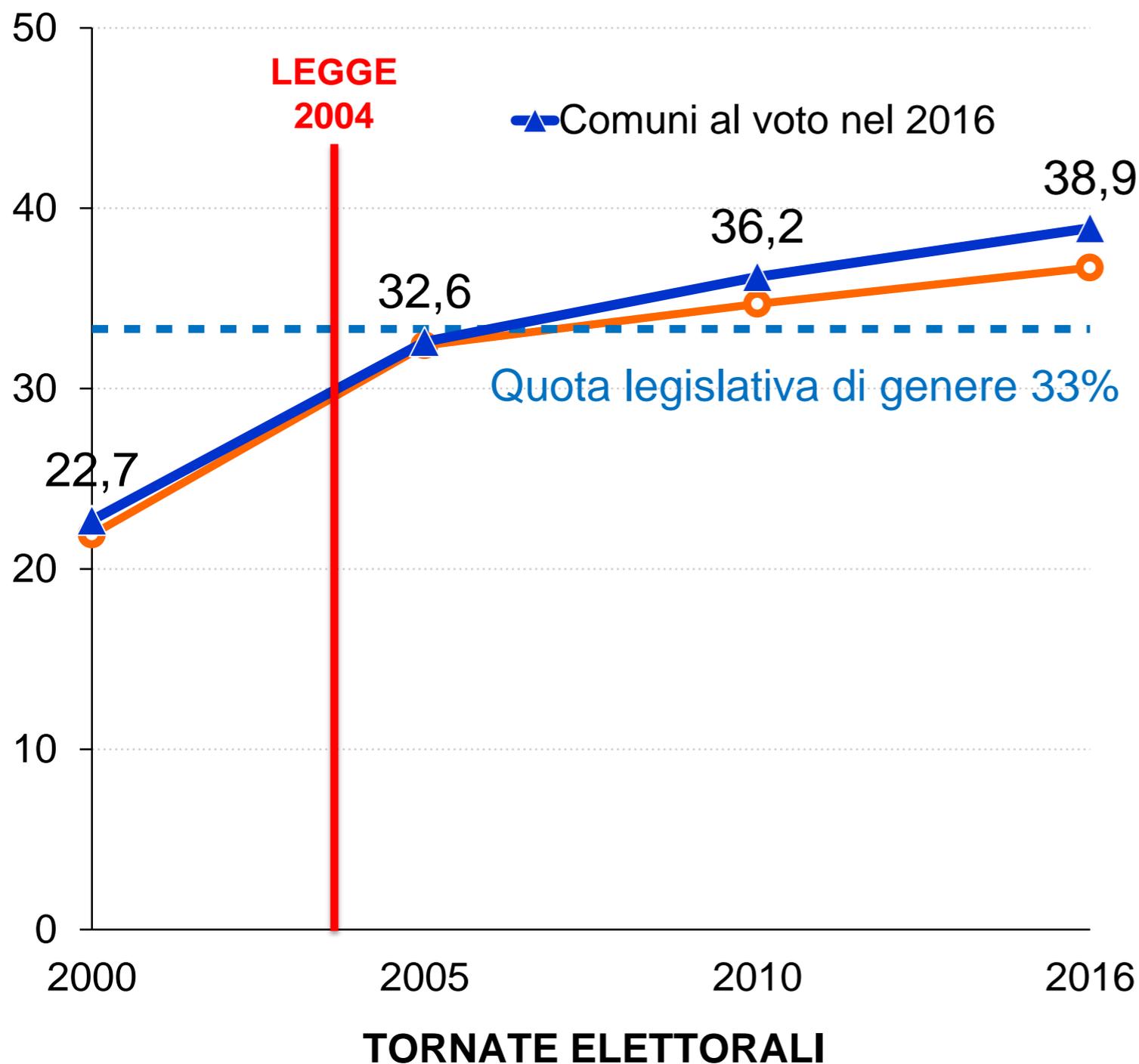
Commento:

- Considerando in modo cumulato tutti i comuni trentini, l'obiettivo di 1/3 di candidate donne alla carica di consigliera comunale è stato raggiunto.
- L'effetto della legge è stato immediato.
- C'è stato un ulteriore effetto «apprendimento» del sistema nelle tornate elettorali seguenti a quella del 2005.

Percentuale Candidate Consigliere

Focus sui comuni al voto nel 2016

Percentuale di donne candidate

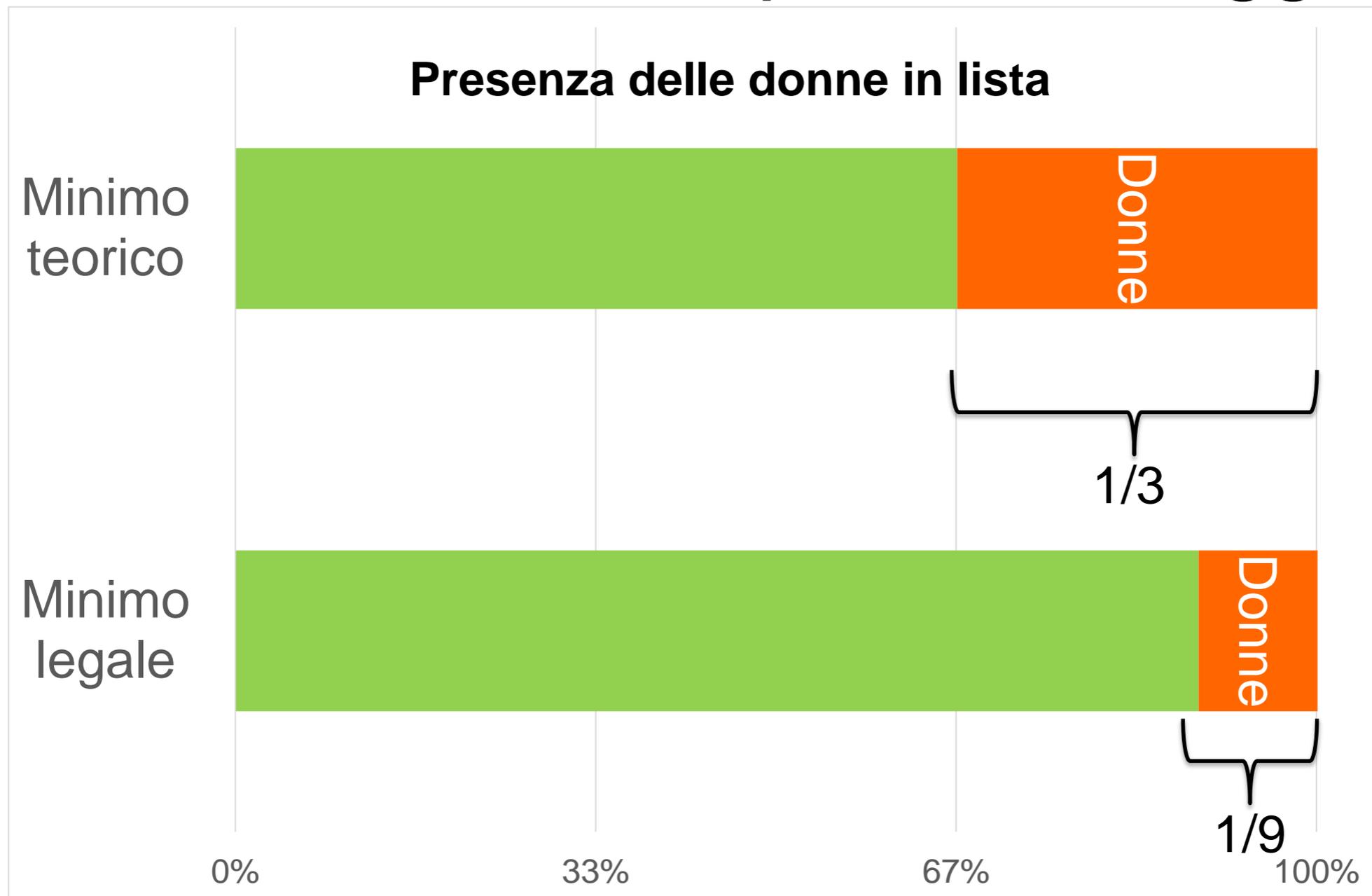


Tornata Elettorale	Candidati Consiglieri		Percentuale candidate consigliere donne
	Uomini	Donne	
			%
2000	830	243	22,7
2005	727	367	33,6
2010	737	419	36,2
2016	377	240	38,9

Commento:

- Considerando i comuni al voto nel 2016, il risultato è confermato.
- Per questi comuni, nel 2016 la percentuale di donne candidate è addirittura superiore al dato complessivo.
- La quota di donne candidate consigliere è quasi del 40%.

Come funziona in pratica la legge



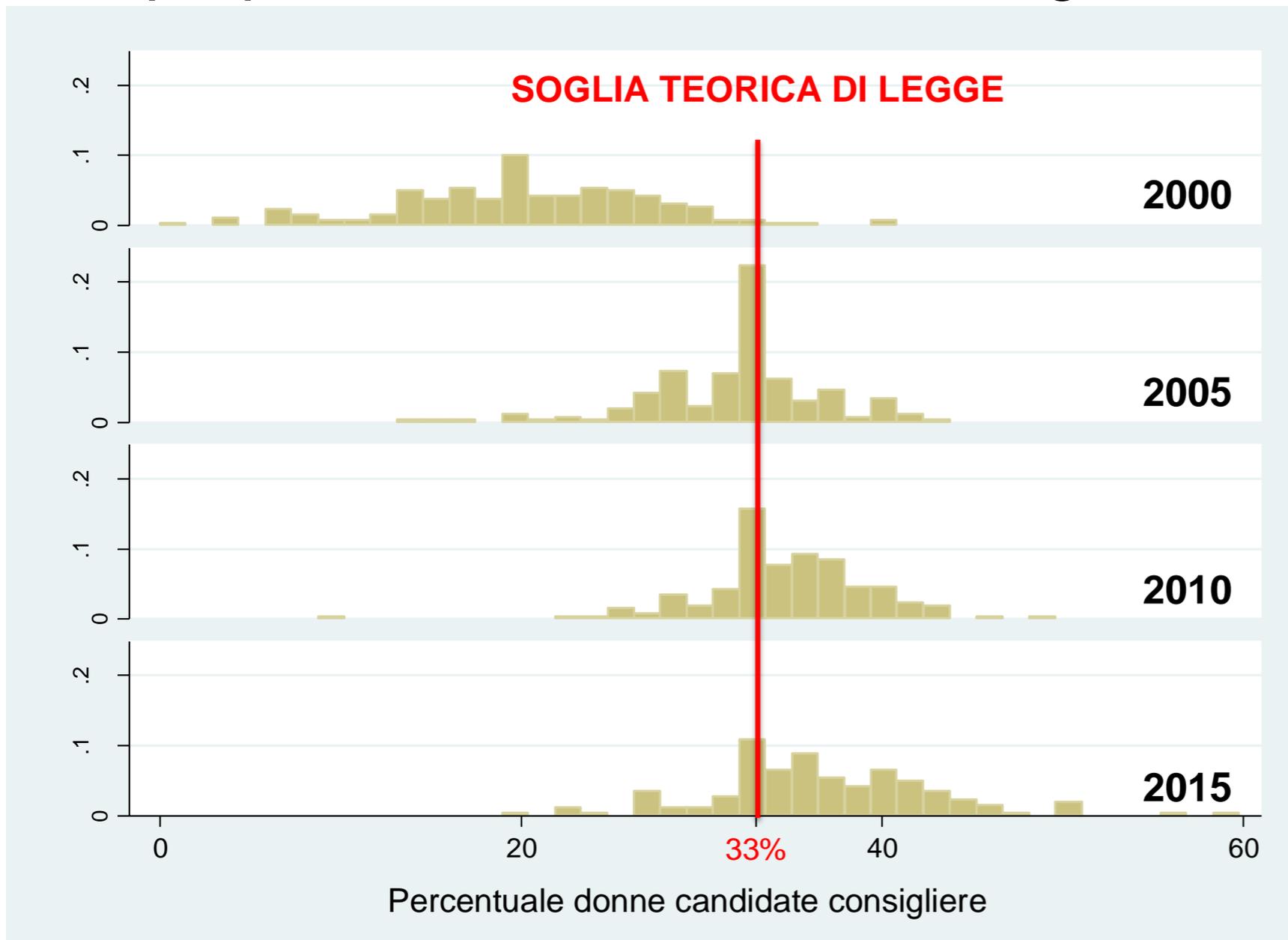
Commento

- Per legge (lr 7/2004 art.45), la quota di candidature del genere più rappresentato (generalmente gli uomini) non può superare i $2/3$ del numero massimo di candidature per lista.
- Quindi per il genere meno rappresentato (generalmente le donne) **la quota minima teorica è di $1/3$.**
- Nel caso in cui una lista presenti il numero minimo legale consentito di candidature. **la quota del genere meno rappresentato può abbassarsi fino ad $1/9$.**

Percentuale Candidate Consigliere

Distribuzione dettagliata 2000 - 2015

La proporzione di candidate consigliere migliora negli anni...



Commento:

- Il numero di comuni che supera la soglia di 1/3 di candidate consigliere donne aumenta considerevolmente attraverso gli anni.
- Nel 2005 (primo anno dopo la legge) la maggior parte dei comuni si colloca precisamente sull'obiettivo.
- Negli anni successivi, la maggior parte dei comuni lo supera.
- Alcuni comuni continuano ad avere meno di 1/3 di donne candidate a causa del funzionamento pratico della legge.

Nel 2015 i comuni con meno di 1/3 di candidate consigliere donne sono 31.
(18% del totale dei comuni, ma rappresentano meno del 10% degli elettori trentini)



Elette

alla carica di **consigliera comunale**

In che proporzione le candidature delle donne si traducono in effettive cariche elettive?

Accesso alle cariche elettive per le donne

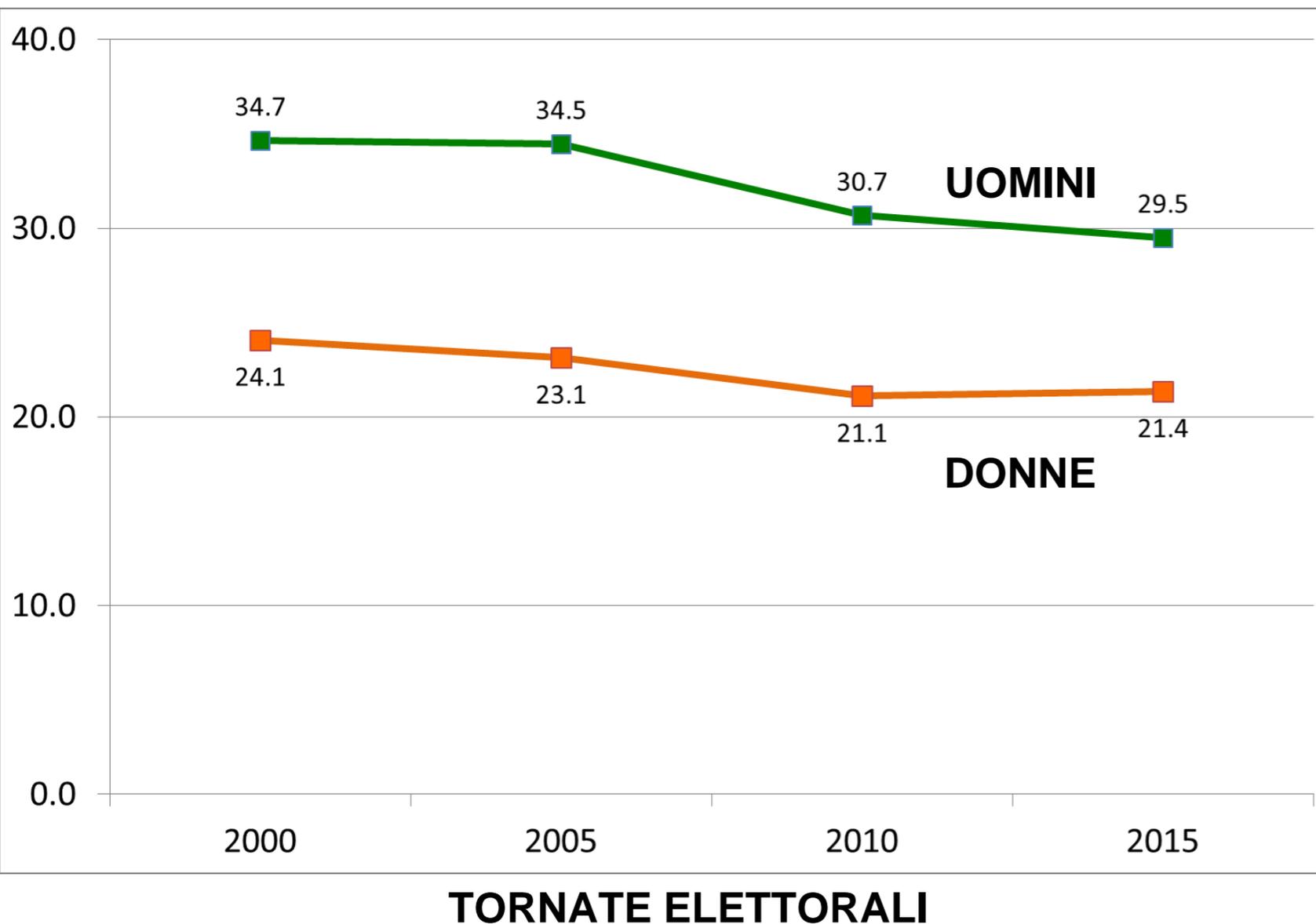
Consigliera comunale

Probabilità di elezione

Per **candidati uomini** e **candidate donne**

Commento:

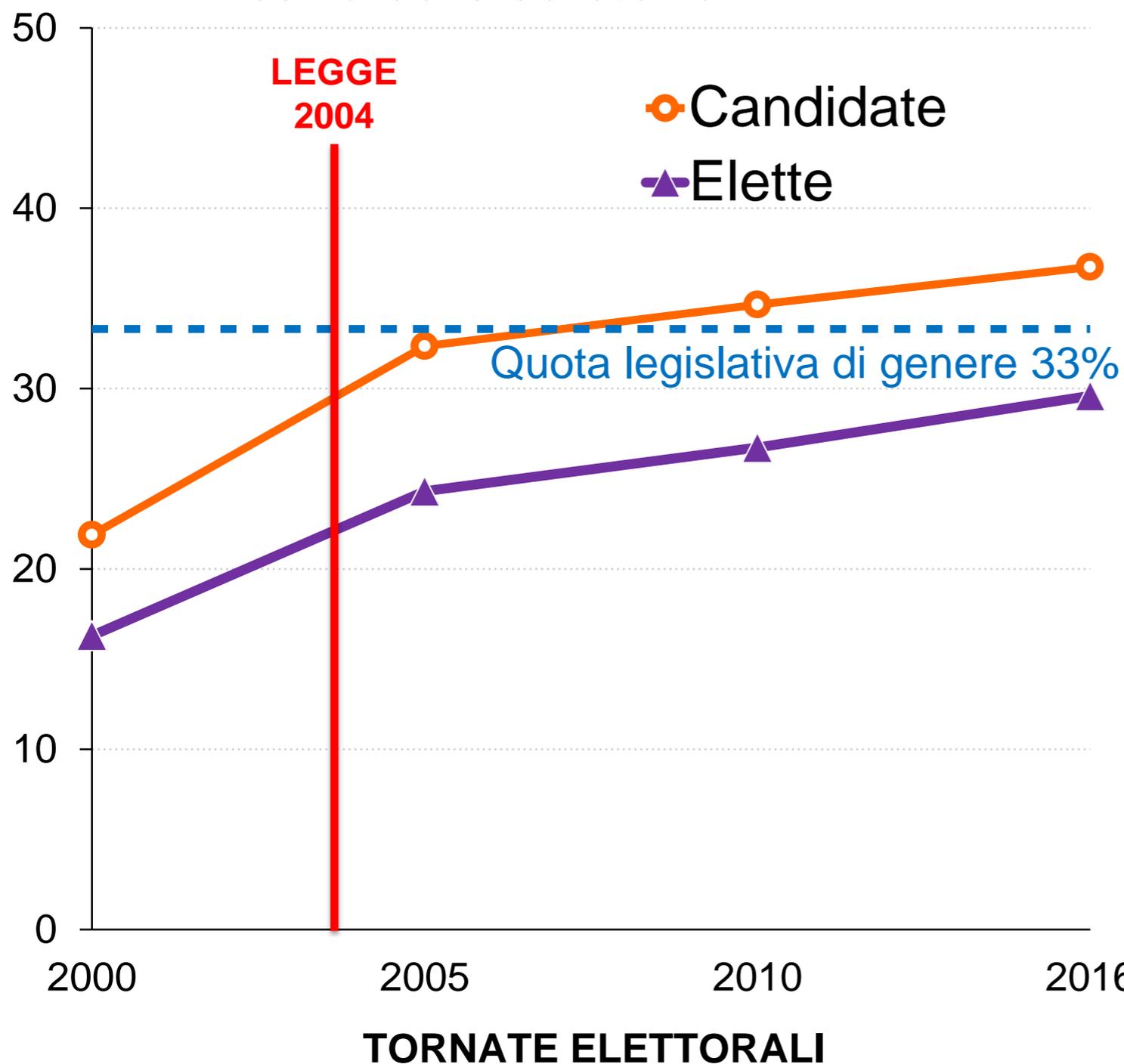
- Le donne continuano ad essere svantaggiate nella probabilità di essere elette.
- Nel 2015, la probabilità di essere eletta per una **candidata donna** è di circa il **20%** (1 eletta ogni 5 candidate).
- Nel 2015, la probabilità di essere eletto per un **candidato uomo** è di circa il **30%** (1 eletto ogni 3 candidati) .
- Le candidate donne risultano quindi relativamente più deboli rispetto ai candidati uomini.
- Ciò significa che le donne, nonostante il loro numero sia cresciuto tra le candidate, continuano a ricevere proporzionalmente meno preferenze degli uomini.
- Di conseguenza, le donne risultano ancora molto svantaggiate nell'accesso alle cariche elettive di consigliere comunale.



Accesso alle cariche elettive per le donne

Consigliera comunale

Percentuale di donne candidate ed elette



Tornata Elettorale	Eletti Consiglieri		Percentuale elette consigliere donne
	Uomini	Donne	
2000	2573	501	16,3
2005	2345	753	24,3
2010	2187	798	26,7
2016	1418	596	29,6

Commento:

- La percentuale di donne elette è nettamente inferiore alla percentuale di donne candidate
- L'obiettivo di 1/3 di donne che accedono alla carica elettiva di consigliera comunale non è ancora stato raggiunto.
- L'obiettivo più difficile perché riguarda non solo regole ma anche comportamenti di voto dei cittadini.

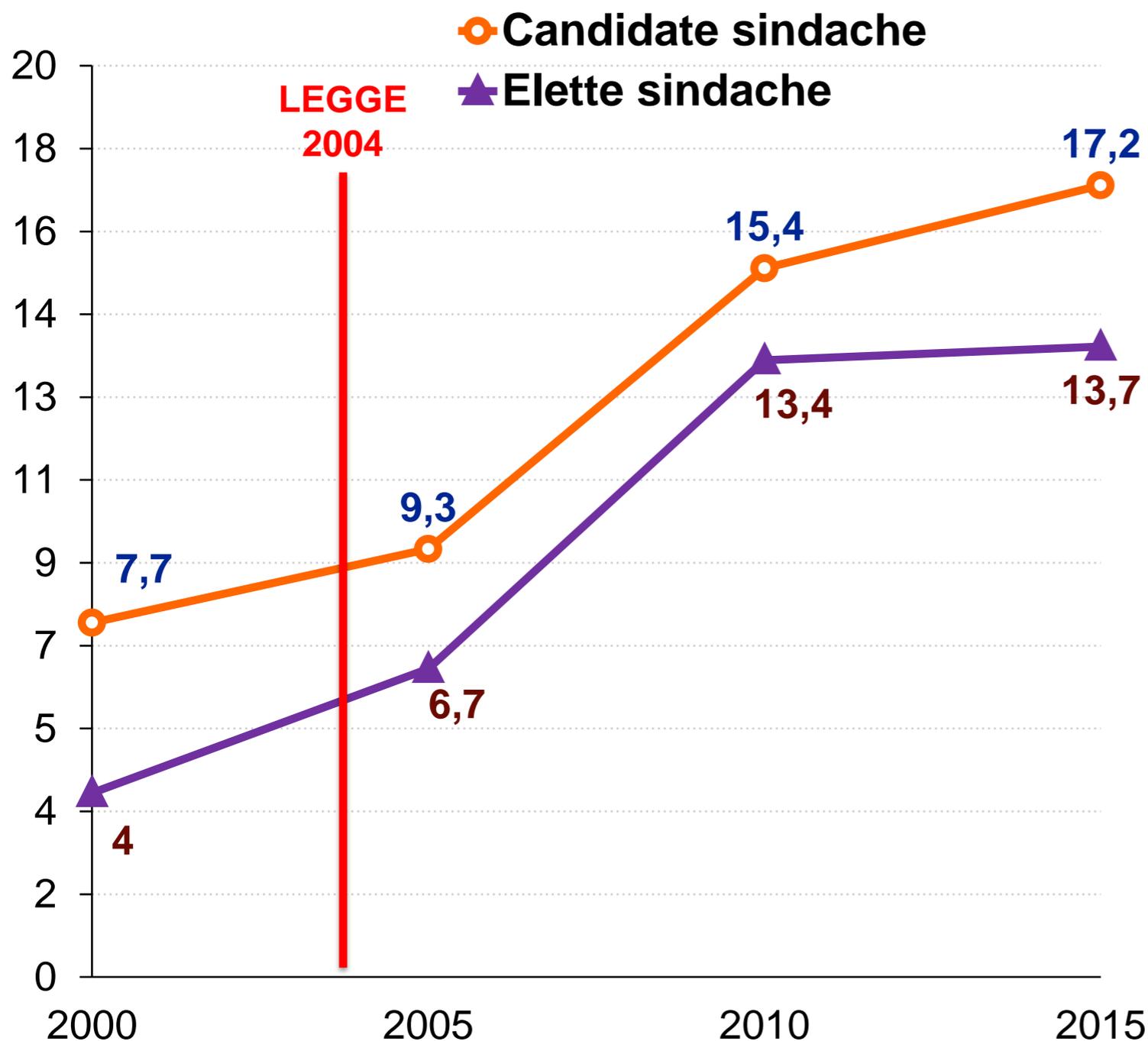


Candidate ed Elette alla carica di Sindaca

Accesso alle cariche monocratiche:
il vero punto debole nella partecipazione e
nella rappresentanza delle donne

Accesso alle cariche elettive: candidate ed elette sindache

Percentuali donne candidate ed elette



Tornata elettorale	Eletti Sindaci		Percentuale Donne Elette Sindache
	Uomini	Donne	
			%
2000	215	9	4,0
2005	208	15	6.7
2010	188	29	13.4
2015*	139	22	13.7

Commento:

- Le donne sono ancora estremamente sotto-rappresentate nella carica di sindaca.
- Questo vale sia per la candidature che per l'effettiva elezione.
- L'accesso alle cariche monocratiche risulta essere il vero tallone d'Achille della rappresentanza politica femminile.
- **Ancora nel 2015, il rapporto tra donne e uomini sindaci è di 1 a 6.**
- **Ruolo fondamentale della politica nella scelta dei candidati.**



Approfondimento

Partecipazione al voto
e uso delle preferenze

Partecipazione al voto: Affluenza alle urne

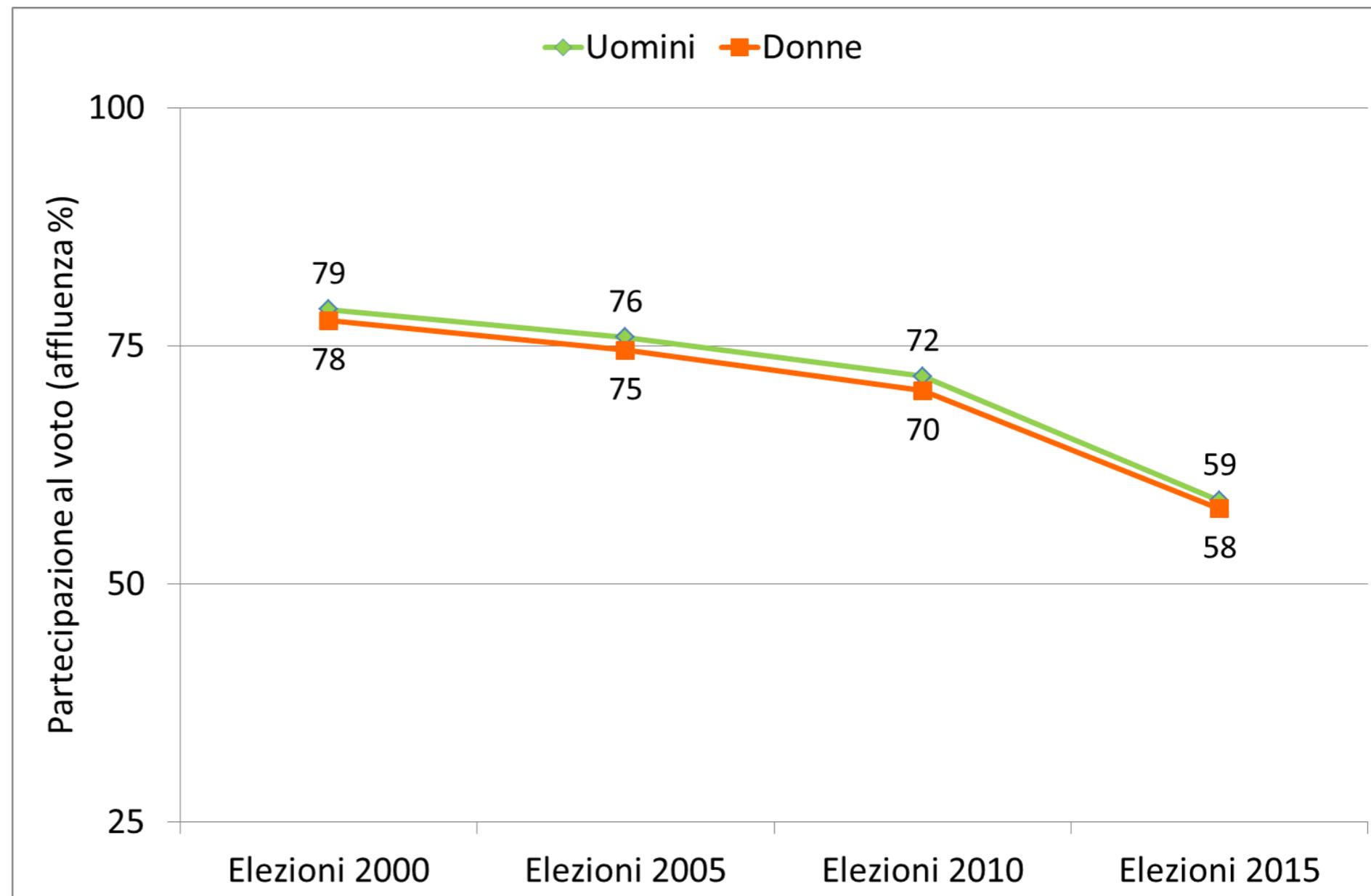
Votanti (in migliaia)

Elezione	Uomini	Donne
2000	151	160
2005	150	158
2010	147	153
2015	127	131

Commento:

- In numero assoluto, le donne che si recano alle urne sono più degli uomini elettori (per chiari motivi demografici).
- contro la vulgata comune risulta che le donne partecipano al voto praticamente tanto quanto gli uomini.

Affluenza al voto per tornata elettorale



Partecipazione al voto: Uso delle preferenze

Preferenze espresse (in migliaia)

Elezione	Per candidati uomini	Per candidate donne	Rapporto*
2000	280	57	4,9
2005	264	88	3,0
2010	261	98	2,7
2015	203	86	2,4

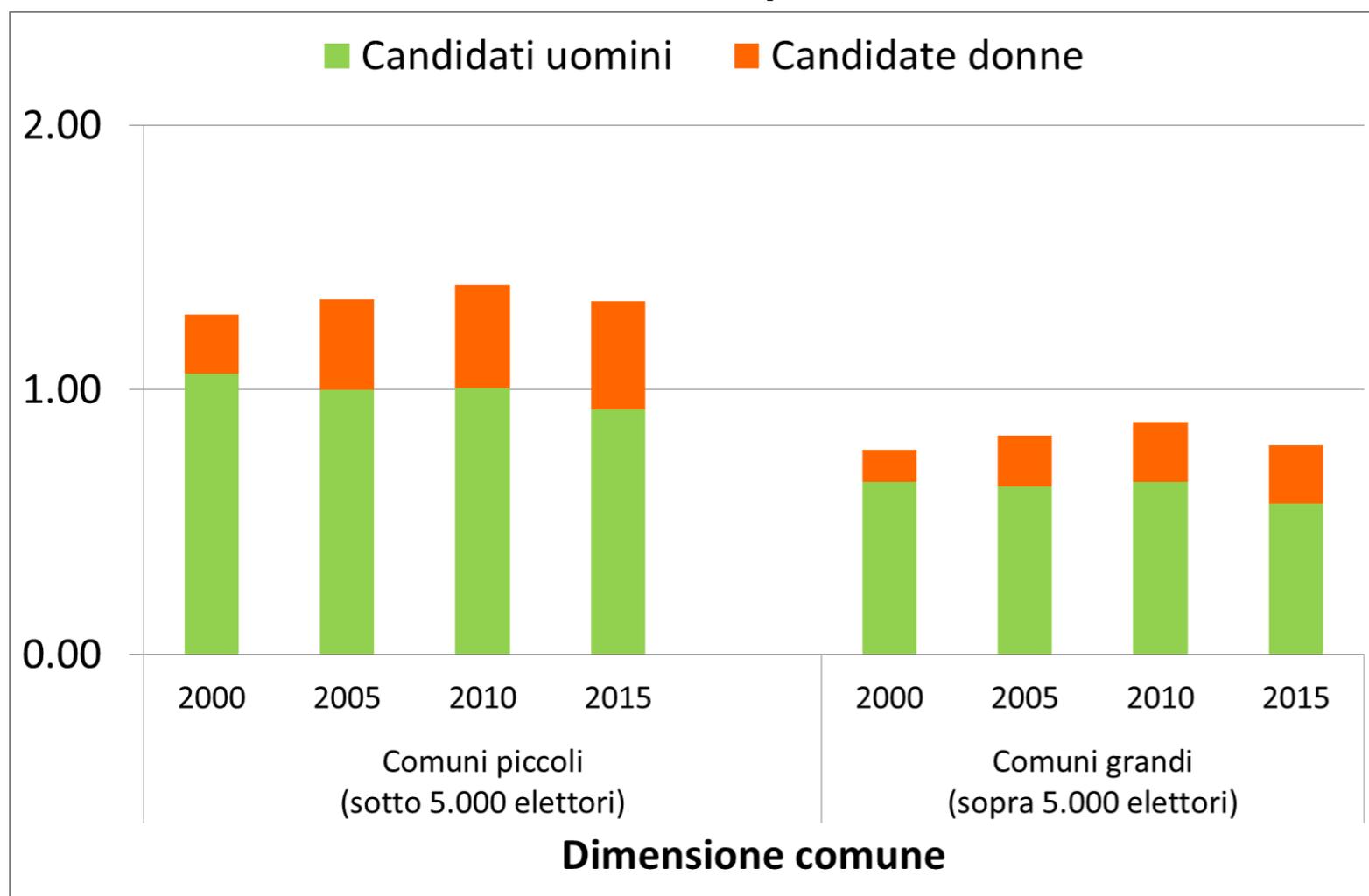
* Rapporto:
numero di preferenze
a candidati uomini
per ogni preferenza
a una candidata donna

Commento:

- a) Le preferenze espresse per candidati uomini sono molto di più di quelle per candidate donne
- b) Il numero di preferenze per candidate donne cresce attraverso il tempo, con un netto salto tra 2000 e 2005
- c) Il rapporto tra preferenze a candidati uomini e candidate donne diminuisce, ma rimane consistente.
- d) Nel 2015, per ogni preferenza a una candidata donna ne sono ancora espresse più di 2 per candidati uomini. Nel 2000 il rapporto era 1 a 5.
- e) Considerando che le donne partecipano al voto tanto quanto gli uomini, un risultato così sfavorevole per le donne candidate può essere determinato da due fenomeni legati al comportamento di voto femminile:
 - 1) le donne usano meno le preferenze degli uomini
 - 2) anche le donne che esprimono una o più preferenze prediligono i candidati uomini rispetto alle candidate donne

Partecipazione al voto: Uso delle preferenze

Numero medio di preferenze



Commento:

- Il numero medio di preferenze espresse varia in funzione della dimensione del comune: è superiore a 1 nei comuni piccoli; è inferiore a 1 nei comuni grandi. I valori rimangono costanti nel tempo.
- Il numero medio di preferenze espresso per candidate donne è sempre molto inferiore a quello espresso per candidati uomini
- È verosimile assumere che ci sia una parte consistente di elettrici e elettori che non esprime nessuna preferenza
- E' altresì vero che, soprattutto nei comuni piccoli, esiste una quota significativa di elettrici e elettori che esprime più di una preferenza

Implicazione

La **doppia preferenza di genere** potrebbe avere **un forte impatto perequativo** sul numero complessivo di preferenze espresse per le candidate donne, sia nei comuni piccoli (seconda preferenza data a donna) che nei comuni grandi (maggiore uso delle preferenze in ottica di genere).

Conclusioni

Partecipazione e rappresentanza delle donne a livello locale in Trentino: **il bicchiere è mezzo pieno**

- Livello istituzionale: **la legge l.r. n.7/2004 ha raggiunto l'obiettivo**

Effetto di aggiustamento immediato (raggiunta subito la quota prefissata)

Effetto di apprendimento progressivo (superata attraverso il tempo la quota)

- **Quota di candidate donne saldamente sopra 1/3**

- **Area problematica:**

effettivo accesso alle cariche elettive

barriere all'entrata soprattutto per la **carica di sindaco**

- **Partecipazione al voto delle donne:**

partecipazione pari a quella degli uomini

permane il problema legato all'**uso delle preferenze**

Conclusioni

Partecipazione e rappresentanza delle donne

Le tre aree di intervento

Area delle
istituzioni:

Leggi elettorali



Area della
politica:

Scelte e strategie
dei partiti



Area della
cittadinanza:

Partecipazione e
scelte di voto



Riflessioni sulla partecipazione e la rappresentanza delle donne in politica

■ AREA DELLE ISTITUZIONI

Rispetto alle elezioni comunali, l'introduzione delle **quote di genere** nelle liste elettorali per le elezioni comunali con la l.r. n7/2004 ha avuto un **effetto di perequazione per la partecipazione all'elettorato passivo (candidature) delle donne**. L'effetto sul numero di candidate è stato pressoché immediato, a partire dalle elezioni del 2005. Il numero percentuale di candidate donne è costantemente cresciuto.

■ AREA DELLA POLITICA

Le liste e i partiti si sono quindi adeguati alle nuove normative. Tuttavia, dove non esistono norme perequative, come ad esempio nella scelta dei candidati per le cariche monocratiche, **le scelte dei partiti sono ancora molto sbilanciate a favore degli uomini**.

■ AREA DELLA CITTADINANZA

La traduzione delle candidature in effettivo accesso alle cariche elettive penalizza ancora le donne. Essendo quello per i comuni un sistema elettorale proporzionale, i dati mostrano come le candidate donne ricevano ancora meno preferenze dei candidati uomini.

Un'analisi dell'uso delle preferenze di genere suggerisce che l'**introduzione della doppia preferenza di genere** potrebbe migliorare la situazione, aumentando i voti di preferenza per le donne candidate e di conseguenza la loro probabilità di accedere alla carica elettiva di consigliera comunale.

Cristiano Vezzoni

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Università degli studi di Trento

cristiano.vezzoni@unitn.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Questa presentazione è disponibile al seguente link:

www.dropbox.com/s/xtib7qqbyio3whl/Perfect2016.pdf?dl=0